

INTEGRAZIONE ALLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE 2013/2015

PREMESSA

Con D.P. n.598/serv.4/S.G., il Presidente della Regionale Sicilia, ha approvato il documento di programmazione di “*Integrazione alle linee guida per l’attuazione alle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013/2015*”, al fine di rafforzare le azioni già programmate nell’ambito del PAO 2013/2015-AOD n.2 – Distretto socio-sanitario D30.

Con D.D.G. n.373 del 20/12/16, è stato approvato il riparto delle somme spettanti ai distretti socio-sanitari, destinando per l’ambito AOD n.2 – Distretto socio-sanitario D30, un contributo aggiuntivo pari ad € 168.008,46 finalizzato ad implementare e/o integrare le attività socio-assistenziali, che possono essere utilizzati per potenziare i servizi previsti nella terza annualità.

In riferimento a quanto sopra esposto, il Gruppo Piano ha verificato l’attualità dei dati utilizzati per l’elaborazione del PAO 2013/2015, evidenziando che l’elaborazione del progetto ancorché riferito agli anni 2013-2015 si è concluso nel secondo semestre dell’anno 2015. Pertanto, i dati statistici risultano attuali, come anche i bisogni emersi e la domanda espressa concertata con le parti sociali (terzo settore, ASP, etc..) nell’ambito dei tavoli tematici. Si è potuto constatare un *gap* tra domanda e offerta, in quanto non si è riusciti con le risorse disponibili a dare corso a tutte le istanze, restando alcune inevase. La possibilità, quindi, di ridefinire ed integrare le progettualità esistenti si configura rispondente ai bisogni del territorio.

Per quanto concerne le attività che si intendono potenziare è stata effettuata una ricognizione e successiva concertazione nell’ambito del Gruppo Piano degli interventi che si intendono potenziare tenuto conto delle attuali condizioni di bisogno.

Con il verbale n. 3 del 16/02/2017 il Gruppo Piano ha accertato la validità dei dati relativi ai bisogni emersi in sede di programmazione 2013/2015 e ritenendoli utilizzabili ha definito, sulla base della relazione sociale e delle attività di concertazione, una proposta da inoltrare al Comitato dei Sindaci, che preveda una organica implementazione dei servizi previsti nel piano di zona triennalità 2013/2015, utilizzando le risorse assegnate.

Con la deliberazione N. 03 del 06/03/2017 il Comitato dei Sindaci dell’AOD N.2, in attuazione del Decreto Presidenziale 29 novembre 2016 “ Integrazione alle Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2013/2015” ha individuato le seguenti azioni:

- AREA DISABILITA’
 1. Assistenza igienico sanitaria e assistenza alla comunicazione e alle autonomie nelle scuole;
 2. Rimborso spese trasporto presso centri riabilitativi e diagnostici;

- AREA POVERTA’
 1. Assegno Civico;

- AREA FAMIGLIA –MINORI E GIOVANI
 1. Attività ludiche e per il tempo libero

La popolazione target come anche i bisogni espressi si riferiscono a situazioni comuni nell’attuale società moderna, ma più accentuate rispetto ad altre realtà per l’assenza di prospettive. La domanda di servizi é correlata a fenomeni di invecchiamento della popolazione contrapposto ad un esodo massiccio della nuova generazione, per cui le esigenze di cura che prima si esaurivano nel contesto familiare oggi richiedono degli interventi più mirati.

La crisi occupazionale, è un altro aspetto che interessa trasversalmente tutte le realtà locali, e che coinvolge in particolare, la fasce più deboli della popolazione, come donne sole e soggetti diversamente abili, pertanto la creazione di opportunità di inclusione corrisponde ad un interesse diffuso.

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Nell'ottica del gestire le somme integrative finalizzate all'implementazione del PAO 2013/2015, appare necessario programmare interventi condivisi e modalità di accesso alle prestazioni socio-assistenziali unitari tra tutti i comuni dell'ambito, prevedendo delle agevolazioni per chi versa in una condizione di maggiore fragilità sociale.

Macro-Area individuate:

- Area Minori – Giovani – Famiglie:
Si è convenuto di prevedere interventi ludico-ricreativi, dando priorità ai minori inseriti in nuclei familiari multiproblematici.
- Area Disabili:
Fondamentale appare la necessità di ridisegnare il ruolo dei servizi, per ricostruire una dimensione meno esclusiva e più partecipata del welfare locale, il cui ruolo degli operatori non sia tanto quello di “attivatori” di servizi o di interventi, quanto quello di promotori di reti. Appare necessario potenziare quei servizi che rispondono alle esigenze di tutela ed inclusione di persone affette da disabilità, e che richiedono interventi specialistici qualificati.
- Area Povertà:
La complessità del bisogno rende necessaria una valutazione unitaria e condivisa tra tutti i comuni dell'ambito. Si terrà conto della normativa nazionale, regionale di settore e del nuovo modello ISEE, entrato in vigore dal primo gennaio 2015. Tutto ciò, permetterà di identificare meglio le condizioni di bisogno della popolazione, consentendo allo stesso tempo di contrastare le tante pratiche elusive ed evasive che caratterizzano le prestazioni sociali.
In tale Area appare opportuno prevedere un incremento delle somme destinate all'Assegno civico, misura che più risponde alle esigenze della popolazione versante in una condizione di fragilità, e che non possiede i requisiti per poter accedere ad altri benefici economici quali la SIA, a causa di criteri di selezione molto rigidi. Nell'ambito di tale intervento vengono per di più, inseriti soggetti che oltre a versare in precarie condizioni socio-economiche sono affetti da disabilità che non gli consentono di accedere autonomamente nel mercato del lavoro e/o con un bagaglio esperienziale fortemente condizionato da eventi stressanti.
L'azione mira a rispondere al diritto di ciascun cittadino di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale, educativa ed economica.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

TITOLO DELL'AZIONE

AZ. N. 03

**“UNA STRADA DA PERCORRERE”
TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI
DIAGNOSTICI E DI CURA**

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI E MISURE DI SOSTEGNO AI DISABILI ED ALLE FAMIGLIE PER LE SPESE DI CURA	INTERVENTI E MISURE PER L'INCLUSIONE E L'AUTONOMIA	SOSTEGNO ECONOMICO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO	X	X	X
		SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE			

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

COMUNI DI FICARRA, FLORESTA, RACCUJA, SANT'ANGELO DI BROLO, SINAGRA, UCRIA (AOD n.2 –D.S.S. D30)

Nei Comuni facenti parte dell’AOD n.2, numerose sono le richieste di utenti che settimanalmente provvedono, o con mezzi propri e/o attraverso il volontariato sociale, ad accompagnare i propri familiari diversamente abili presso i centri ambulatoriali dell’ASP, per cure riabilitative e diagnostiche. I comuni sono quasi tutti montani e/o collinari e distano dai centri terapeutici almeno 50 Km, per cui si intuisce bene quanto il dispendio di tempo (permessi lavorativi) ed economico gravi in maniera incisiva sui budget delle famiglie.

La proposta è quella di potenziare il contributo comunale per le spese di trasporto alle famiglie di persone disabili.

Si prevede quindi l'erogazione di un contributo in favore delle famiglie, pari ad 1/5 del costo della benzina e/o gasolio per ogni chilometro effettuato in relazione alle corse chilometriche di andata e ritorno presso i centri e le strutture specialistiche dell’ASP.

I contributi verranno ripartiti, in funzione alle richieste presentate nei singoli Comuni dai soggetti aventi diritto, con graduatoria distrettuale.

Tali contributi verranno erogati in presenza dei seguenti presupposti:

- i centri e le strutture predette non provvedano al servizio di trasporto con mezzi propri;
- il comune non possa provvedere direttamente, in quanto privo di mezzi e di personale idoneo.

Motivazione incremento servizio:

I comuni dell’ambito rimborsano parzialmente le spese sostenute dai familiari di soggetti diversamente abili per accompagnare gli stessi presso gli ambulatori convenzionati per effettuare terapia riabilitativa a seguito di prescrizione terapeutica specialistica. Le somme da rimborsare vengono calcolate tenuto conto delle sedute documentate ed i chilometri percorsi. Nel Piano Ambito Ottimale 2013/2015 anche se l’azione è stata prevista, la somma all’uopo destinata non consente di contribuire in

maniera adeguata ai costi sostenuti dai comuni, tenuto conto del numero dei soggetti beneficiari e il numero delle sedute effettuate.

Destinatari del servizio:

Il servizio è rivolto a soggetti portatori di handicap, che effettuino cure riabilitative presso centri a carattere ambulatoriale o diurno, in regime di convenzione con le aziende ASP o legalmente riconosciuti o autorizzati dall'Assessorato Regionale della Sanità o presso strutture ambulatoriali di natura specialistica, iscritti nei rispettivi ordini professionali, per prestazioni diagnostiche o terapie riabilitative prescritte da strutture specialistiche dell'ASP.

Il target dell'azione sarà rivolto a soggetti, appartenenti ai sei Comuni dell'AOD N.2 .

Possono presentare istanza, presso gli Uffici di servizio sociale dei comuni di residenza, tutti i soggetti residenti nell'AOD N.2 che abbiano i seguenti requisiti:

- a) autorizzazione dell'ASP ad effettuare l'attività riabilitativa;
 - b) certificazione attestante la sussistenza dell'handicap;
 - c) certificazione rilasciata dal centro di Cura e/o Riabilitazione, attestante il numero di sedute effettuate;
 - d) avere un reddito complessivo riferito all'intero nucleo familiare, non superiore al minimo vitale previsto per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali, calcolato in base alla pensione minima INPS.
- I termini di presentazione delle domande di ammissione al progetto saranno pubblicizzati mediante avviso pubblico e attraverso ogni altra forma di diffusione.

Il servizio si attua nelle seguenti forme:

1. formulazione e presentazione dell'istanza;
2. esamina dei requisiti e delle esigenze oggettive del richiedente;
3. erogazione del contributo in favore della famiglia del disabile.

In merito al punto n. 2, una commissione (composta dai Responsabili dei Servizi Sociali e dalle Assistenti Sociali dei sei comuni dell'AOD n. 2) stilerà una graduatoria distrettuale, che terrà conto della seguente documentazione:

- Attestazione ISEE;
- Autocertificazione dei componenti familiari;
- Certificazione medica attestante il grado di disabilità.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio sarà organizzato su indicazione dei Comuni facenti parte dell'AOD n. 2. La sede organizzativa viene individuata nei locali dei sei comuni.

Il coordinamento dei piani individualizzati verrà assicurato dal personale tecnico e amministrativo di ogni Ente Locale.

La valutazione dell'azione, a livello comunale sarà svolta dall'ufficio di servizio sociale.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Registri;
- Schede di rilevazione, di prestazione e di verifica;
- Relazioni mensili;
- Riunione d'equipe;
- Riunioni formative/informativa con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto, attraverso i seguenti indicatori:

- Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

- Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- Valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
- Valutazione sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate, da parte degli operatori e dai professionisti all'Ufficio Piano.

Data inizio/Data fine previste:

Il progetto avrà la durata di anni uno, ad integrazione dei contributi già erogati dai Comuni dell'AOD n. 2, e della terza annualità già prevista nel PAO 2013/2015.

3.DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITA DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Struttura Organizzativa.

- Uffici di Servizio Sociale dei Comuni.
- Ufficio di Piano dell'AOD, n. 2

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Presidi Sanitari A.S.P. n. 5;
- Ufficio di Servizio Sociale dei Comuni;
- Strutture Riabilitative.

Soggetti coinvolti

- I fruitori del servizio e loro famiglie;
- Personale degli enti gestori del servizio riabilitativo;
- Medici di famiglia e del settore Riabilitativo e Psichiatrico dell'ASP.

Livello di integrazione socio-sanitaria

Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Le strutture e le attrezzature vengono messe a disposizione dall'Ente gestore del servizio.

4.FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Personale amministrativo Comuni	6 Comuni dell'AOD N. 2		6
Servizio Sociale Professionale	Comuni Dell'AOD N. 2		1
Servizio Sociale Professionale	ASP n. 5		1

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 03 – 3^ANNUALITA'				
N. Azione 03 - Titolo Azione: "UNA STRADA DA PERCORRERE" - TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI DIAGNOSTICI E DI CURA				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Contributo a titolo di rimborso spese trasporto	Utenti n.q.			€ 15.147,67
Subtotale				€ 15.147,67
TOTALE				€ 15.147,67

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 03 - TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI DIAGNOSTICI E DI CURA - 3^ANNUALITA'				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 15.147,67	€ -----	€ -----	€ 15.147,67	€ 15.147,67

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 03 – Triennialità'				
N. Azione 03 - Titolo Azione: "UNA STRADA DA PERCORRERE" - TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI DIAGNOSTICI E DI CURA				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Contributo a titolo di rimborso spese trasporto	Utenti n.q.			€ 15.147,67
Subtotale				€ 15.147,67
TOTALE				€ 15.147,67

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 03 - TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI DIAGNOSTICI E DI CURA - Triennialità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 15.147,67	€ -----	€ -----	€ 15.147,67	€ 15.147,67

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<p>x Diretta Il coordinamento e la gestione saranno effettuati dall'AOD n. 2.</p> <p>Mista (<i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>)</p> <p>Indiretta/esternalizzata (<i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>)</p>

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

TITOLO DELL'AZIONE

AZ. N. 04

ASSISTENZA IGIENICO – SANITARIA E ALLE AUTONOMIE NELLE SCUOLE

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO SERVIZI E MISURE VOLT ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza di base e specialistica per minori della scuola	INTEGRAZIONE SCOLASTICA	X	X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

COMUNI DI FICARRA, FLORESTA, RACCUJA, SANT'ANGELO DI BROLO, SINAGRA, UCRIA (AOD n.2 –D.S.S. D30)

Da una lettura del territorio si evince che diversi bambini richiedono prestazioni qualificate nell'ambito educativo, al fine di una reale integrazione nel contesto scolastico. I comuni garantiranno il servizio per tutto l'anno scolastico, a seguito di richiesta dal Dirigente. Non sempre tale servizio è risultato rispondente alle esigenze degli alunni e in alcuni casi le aspettative dei familiari sono rimaste inevase.

La carenza di operatori scolastici qualificati per l'assistenza di base, ha indotto spesso i comuni ad offrire unicamente il servizio di assistenza alla persona (igiene e cura, assistenza ai pasti...) tralasciando figure più specialistiche, (assistente alle autonomie e alla comunicazione), nonostante la prescrizione dell'U.O.N.PIA. La sempre minor disponibilità di ore da poter dedicare all'alunno in condizione di disabilità da parte dell'insegnante di sostegno rende ancora più pressante la necessità di garantire un sostegno qualificato a dei bambini, che altrimenti rischiano di restare esclusi dal contesto classe.

Gli alunni disabili si differenziano dagli altri proprio per le abilità diverse, che però devono essere "riconosciute" e mutate in risorse.

Per questi minori non esiste solo il "diritto" di essere affiancati nel loro percorso di inclusione, ma il dovere degli altri di "rimuovere tutti gli ostacoli per la piena integrazione".

Attività rivolte ai destinatari:

- Assistenza di base agli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo;
- Assistenza specialistica per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo;

Motivazione incremento servizio:

Il servizio di che trattasi già previsto nel PAO 2013/2015 approvato, necessità di essere implementato in quanto le somme allo stesso assegnate risultano del tutto insufficienti per far fronte alle esigenze dei minori diversamente abili frequentati le scuole dell'obbligo. Allo stato, con il costo previsto si è riesce a garantire la prestazione socio-assistenziale per circa due mesi scolastici, non garantendo una continuità ad una fascia della popolazione

relativamente fragile. Considerato che i comuni, a causa delle sempre minori entrate fanno fatica ad offrire il predetto servizio rientrando nei LEA.

Nella programmazione del PAO 21013/2015 nonostante nel tavolo tematico fosse stata evidenziata l'opportunità di progettare il servizio di assistenza alle autonomie e alle comunicazioni, lo stesso non è stato inserito nel PAO. Il servizio di cui si tratta, indispensabile per l'integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili, si rende necessario viste anche le richieste agli atti degli uffici di servizio sociale dei Dirigenti scolastici degli istituti comprensivi dei comuni dell'ambito. Attualmente il numero dei minori che abbisognano del servizio sono sei.

Destinatari del servizio sono:

I destinatari del servizio sono gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo aventi sede nei comuni dell'AOD n.2.

I beneficiari vengono individuati dall'U.O.NPIA che stila un progetto individualizzato e che stabilisce la prestazione necessaria per garantire l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili.

La richiesta di attivazione del servizio viene inviata al Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo che a sua volta, formula istanza al comune di residenza dell'alunno per l'attivazione del servizio specialistico e/o di assistenza di base (se nel proprio organico non esiste personale qualificato e/o insufficiente per l'assistenza igienico-sanitaria.)

Target:

Minori Disabili Psico – Fisici – Sensoriali, in carico all'U.N.PIA che fanno apposita richiesta residenti nei comuni dell'AOD n.2 – Sant'Angelo di Brolo;

Modalità di ammissione

Presentazione della domanda presso gli Uffici di servizio sociale dei comuni di residenza corredata dal certificato dell'U.O.NPIA;

Il servizio verrà erogato ai soggetti aventi diritto, secondo le esigenze dei singoli comuni.

Una commissione (composta dai Responsabili dei Servizi Sociali e dalle Assistenti Sociali dei comuni dell'AOD n. 2) stilerà una graduatoria distrettuale, che terrà conto della seguente documentazione:

- Attestazione ISEE;
- Autocertificazione dei componenti familiari;
- Certificazione medica attestante il grado di disabilità.

Attività di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà effettuata dal gruppo di lavoro previsto dal Regolamento di funzionamento del Gruppo Piano.

Valutazione dell'azione:

a livello comunale: dall'ufficio di servizio sociale;

a livello Distrettuale

Dal Gruppo Piano tramite:

- schede/questionari da somministrare agli utenti e agli operatori del servizio ;

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria.

Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Struttura Organizzativa.

- Uffici di Servizio Sociale dei Comuni.
- Ufficio di Piano

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Uffici di Servizio Sociale dei Comuni ;

- Presidi Sanitari A.S.P. n. 5;
- Servizi Sociali Azienda Ospedaliera;
- D.S.M.dell'A.S.P. ;
- I Consultori Familiari;
- Strutture Residenziali;
- Sindacati e Patronati di categoria;
- Impresa Sociale (Ente erogatore del servizio);
- Strutture Riabilitative ;
- Associazioni di volontariato, di famiglie , vicinato , parrocchie , cittadinanza attiva;
- Scuola;
- Associazioni di categoria.

Soggetti coinvolti

I fruitori del servizio e loro famiglie;
 Personale degli enti gestori del servizio;
 Istituzione scolastica;
 U.O. NPIA;

Modalità di coinvolgimento e di partecipazione:

Livello di integrazione socio-sanitaria

Le prestazioni prevedono un'integrazione ai servizi sanitari garantiti dall'ASP.

Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Le strutture e le attrezzature vengono messe a disposizione dell'Ente gestore del servizio.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore	A.O.D. n.2		1
Assistenti Sociali	Comuni dell'AOD n. 2		2
Responsabili Servizi Sociali	Comuni dell'AOD n. 2		6
Operatori socio-assistenziali		4	4
Personale ASP(U.O. NPIA)	N.Q.		N.Q.

5. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 04 – 3 [^] ANNUALITA'				
N. Azione 04 - Titolo Azione : “SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA” ASSISTENZA IGIENICO – SANITARIA E ASSISTENZA ALLE AUTONIME E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	4 (h 175 c.u)	702 ore/due mesi e diciotto giorni	€ 15,65/h	€ 10.986,30
ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE	2 h (339 c.u)	679 ore/ Cinque mesi e tredici giorni	€ 17,67/h	€ 11.997,93
Subtotale				€ 22.984,23
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese di cancelleria, articoli sanitari monouso per la cura e l'igiene della persona ed ambiente, utenze ed oneri assicurativi ed utenze 5%				€ 1.149,21
Subtotale				€ 24.133,44
ALTRE VOCI				
I.V.A. 5%				€ 1.206,67
Subtotale				€ 25.340,11
TOTALE				€ 25.340,11

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 04 – “ASSISTENZA IGIENICO –SANITARIA E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE” 3 [^] Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 25.340,11	€ ----	€ -----	€ 25.340,11	€ 25.340,11

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 04 – TRIENNALITA'				
N. Azione 04 - Titolo Azione : “ASSISTENZA IGIENICO –SANITARIA E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE”				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	4 (h 175 c.u)	702 ore/ due mesi e diciotto giorni	€ 15,65/h	€ 10.986,30
ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE	2 h (339 c.u)	679 ore/ Cinque mesi e tredici giorni	€ 17,67/h	€ 11.997,93
Subtotale				€ 22.984,23
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione 5%				€ 1.149,21
Subtotale				€ 24.133,44
ALTRE VOCI				
I.V.A. 5%				€ 1.206,67
Subtotale				€ 25.340,11
TOTALE				€ 25.340,11

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 04 –“SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA” ASSISTENZA IGIENICO –SANITARIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE”- Triennialità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 25.340,11	€ -----	€ -----	€ 25.340,11	€ 25.340,11

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta
Mista
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente(D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

TITOLO DELL'AZIONE

AZ. N. 05	“INTEGRARE PER MIGLIORARE” ASSEGNO CIVICO
-----------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	ATTIVITA' RICREATIVE.	ATTIVITA' EDUCATIVE
SERVIZI DI INCLUSIONE	ATTIVITA' SOCIALI INCLUSIVE E CONTRO L'EMARGINAZIONE ASSEGNO CIVICO	REINSERIMENTO ED INTEGRAZIONE SOCIO-AMBIENTALE	X		X

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

<p>COMUNI DI FICARRA, FLORESTA, RACCUJA, SANT'ANGELO DI BROLO, SINAGRA, UCRIA (AOD n.2 –D.S.S. D30)</p> <p>Nell’ambito degli interventi realizzati in favore di soggetti maggiormente fragili, il Distretto socio-sanitario ha sempre elaborato dei servizi di supporto volti all’inclusione socio-lavorativa. I programmi d’intervento sono tendenti a favorire la socializzazione, la vita di relazione, l’interscambio e, soprattutto, l’inserimento socio-lavorativo di soggetti inseriti in nuclei familiari multiproblematici e versanti in una condizione di disagio economico, provenienti da contesti di debolezza (dipendenze, detenzione, disabilità, ecc..).</p> <p>Il servizio si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disincentivare ogni forma di assistenzialismo; - Favorire la partecipazione attiva del soggetto alla cittadinanza; - Inserimento dello stesso in attività socialmente utili (per es. vigilanza e custodia, manutenzione e pulizia di strutture comunali, scolastiche, ecc.); - Incentivare l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti appartenenti a nuclei familiari disagiati e/o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, emarginati, famiglie produttori di reddito con familiari detenuti; - Promuovere occasioni di inserimento sociale e lavorativo, valorizzando risorse e potenzialità dei soggetti deboli. <p>Motivazione incremento servizio:</p> <p>Nell’attuale sistema di welfare, appare imprescindibile non valutare le azioni di sostegno alle difficoltà finanziarie delle famiglie. Oggi sempre più nuclei sono interessati da eventi stressanti (malattia, perdita del lavoro, separazioni, ecc..) che li costringe a far fronte con difficoltà ai bisogni quotidiani di vita. La possibilità quindi per i soggetti non titolari di reddito, o versanti in una condizione di disagio, di poter beneficiare di un sostegno</p>
--

finanziario risponde agli interessi prioritari dei cittadini dell'ambito. L'assegno civico a differenza del mero contributo assistenziale, intervento una tantum, pone al centro dell'attenzione la persona, non più come soggetto passivo ma capace con le proprie forze di partecipare ad un sistema di welfare community. Il ricevere un compenso per un'attività di pubblica utilità svolta, accresce l'autostima del soggetto impegnato, il quale si riconosce come fautore del proprio cambiamento. Anche se l'importo mensilmente erogato appare alquanto irrisorio, lo stesso consente ai beneficiari che vivono una condizione di gravi crisi occupazionale e che non riescono ad accedere al mercato del lavoro, di poter affrontare alcuni impegni familiari. Nonostante nuove forme di intervento, quali il reddito di inclusione (SIA) il quale ad oggi è stato concesso ad un numero ristretto di soggetti aventi requisiti specifici, rimane un'ampia platea di soggetti privi di adeguati strumenti di tutela dal punto di vista socio-economico. Pertanto, risulta necessario, garantire un adeguato supporto ai soggetti versanti in una condizione di elevata fragilità sociale.

Attività rivolte ai destinatari:

- Servizio di manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche del Comune;
- servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- vigilanza e custodia di edifici pubblici.

Destinatari del servizio

Sono destinatari del progetto presumibilmente n. 60 soggetti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti nell'AOD n.2, e precisamente invalidi fisici, psichici e sensoriali, soggetti in trattamento psichiatrico, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, emarginati, famiglie con familiari detenuti.

Per ogni soggetto, dopo una attenta analisi e valutazione del bisogno, delle capacità e delle risorse personali, verrà predisposto un progetto individualizzato a cura dei servizi socio-sanitari e territoriali interessati alle rispettive problematiche (servizi sociali comunali, consultori, DSM, medici di base, etc).

Le istanze saranno presentate all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza dei sei Comuni dell'AOD n. 2, corredate dalla seguente documentazione:

- Autocertificazione relativa allo stato di disoccupazione (detto requisito dovrà permanere al momento di avviamento del progetto);
- Attestazione ISEE non superiore al limite di € 7.500,00;
- Documentazione idonea a comprovare lo stato di bisogno e di disagio;
- Eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni socio – economiche.

Verranno stabilite forme di collaborazione con i servizi sociali professionali delle diverse istituzioni coinvolte (Comuni, ASP, Autorità Giudiziaria, etc.).

I termini di presentazione delle domande di ammissione al progetto saranno pubblicizzati mediante avviso pubblico e attraverso ogni altra forma di diffusione.

Il servizio si attua nelle seguenti forme:

1. formulazione e presentazione dell'istanza;
2. esamina dei requisiti e delle esigenze oggettive del richiedente;
3. stesura del progetto individualizzato;
4. attuazione del servizio
5. erogazione del contributo.

Le istanze verranno successivamente trasmesse al comune capo-fila, che avrà il compito attraverso una commissione all'uopo istituita, di cui farà parte personale tecnico-amministrativo dei comuni dell'AOD, di stilare una graduatoria distrettuale. Nel caso in cui le richieste risultassero superiori a quelle preventivate, la graduatoria, terrà conto, prioritariamente della seguente documentazione:

1. Certificazione attestante lo stato di disagio (invalidità, ex-detenuti, etc..);
2. Attestazione ISEE.
3. Età anagrafica (priorità a soggetti più anziani)

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio sarà organizzato dal Comune Capofila con la collaborazione dei Comuni facenti parte dell'A.O.D. n. 2.

La sede organizzativa viene individuata nei locali di ogni Comune facente parte dell'A.O.D. n. 2.

Il coordinamento dei piani individualizzati verrà assicurato dal personale tecnico ed amministrativo di ogni Ente Locale.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

La valutazione sarà effettuata attraverso i seguenti indicatori:

- Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.
- Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
- Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/Data fine previste:

Il servizio civico avrà la durata di un anno.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Le attività sono rivolte a cittadini adulti, residenti nei Comuni dell'A.O.D. n. 2, invalidi fisici, psichici e sensoriali, privi di risorse personali ed economiche, a rischio di marginalità o devianza, adulti segnalati dall'Autorità giudiziaria o dall'Amministrazione penitenziaria.

A ciascun utente verrà corrisposto un rimborso forfettario di € 6,00 per una prestazione oraria non superiore a n. 3 ore giornaliere e per un periodo minimo di tre mesi.

L'incarico non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato. In caso di malattia, l'utente dovrà esibire certificazione medica. L'assenza per malattia non potrà superare i sette giorni, eccetto che per ricovero ospedaliero. E' ammessa la possibilità di recupero, in caso di mancata prestazione lavorativa sia per malattia che per festività.

Sono a carico degli Enti locali le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento delle attività e quant'altro necessario per il corretto svolgimento delle stesse.

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Uffici di Servizio Sociale dei Comuni ;
- I Consulenti Familiari;
- DSM/SERT
- Tribunale ordinario

Soggetti coinvolti

I fruitori del servizio e loro famiglie.

Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Risorse comunali: locali – mezzi – personale.

4.FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	2 - A.O.D. N. 2		2
Responsabili dei servizi sociali	6 - A.O.D. N. 2		6
Personale ASP(Sert, Consulteri, Dsm)	N.Q.		N.Q.
Personale Amministrazione Penitenziaria	N.Q.		N.Q.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 05 – 3 ^ANNUALITA'				
N. Azione 05- Titolo Azione: "INTEGRARE PER MIGLIORARE" - ASSEGNO CIVICO-				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Utenti previsti	60 (173 c.u.)	10400 ore	€ 6,00 l'ora	€ 61.650,96
Subtotale				€ 61.650,96
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Assicurazione				€ 1.000,00
Subtotale				€ 1.000,00
TOTALE				€ 62.650,96

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 05 – ASSEGNO CIVICO - 3^ Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 63.008,46	€ -----	€ -----	€ 62.650,96	€ 62.650,96

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 05 – Triennalità'				
N. Azione 05 - Titolo Azione: "INTEGRARE PER MIGLIORARE" - ASSEGNO CIVICO -				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Risorse umane	60(utenti)	10400 ore	€ 6,00	€ 61.650,96
Subtotale				€ 61.650,96
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Assicurazione				€ 1000,00
Subtotale				€ 1.000,00
TOTALE				€ 62.650,96

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 05 – ASSEGNO CIVICO – TRIENNALITA'				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione Utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€	€ -----	€ -----	€ 62.650,96	€ 62.650,96

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<p>X Diretta Il coordinamento e la gestione saranno effettuati dall'A.O.D. n. 2</p> <p>Mista (<i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>)</p> <p>Indiretta/esternalizzata (<i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>)</p>

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

TITOLO DELL'AZIONE

AZ. N. 06	“STARE INSIEME” INTERVENTI EDUCATIVI E RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO MINORI ED ADOLESCENTI
------------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	ATTIVITA' RICREATIVE.	ATTIVITA' EDUCATIVE
SERVIZI RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO	ATTIVITA': LUDICO-RICREATIVE EDUCATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE	AZIONI ORIENTATE A FAVORIRE LA CONOSCENZA E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	X	X	X

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

COMUNI DI FICARRA, FLORESTA, RACCUJA, SANT'ANGELO DI BROLO, SINAGRA, UCRIA (AOD n.2 –D.S.S. D30)

Nell'ambito degli interventi realizzati in favore dei minori residenti è sempre stata posta una particolare attenzione alle attività, atte ad agevolare la socializzazione fuori dall'ambiente scolastico. L'area tematica “Famiglia, Giovani e Minori” ha evidenziato la necessità, soprattutto in questo periodo, in cui sempre più minori e/o adolescenti finiscono sulle cronache per atti di bullismo, per una marcata anaffettività, di porre in essere interventi di sostegno programmati.

L'idea è quella di realizzare degli interventi durante l'anno e non soltanto nel periodo estivo, ed in maniera preminente per i minori e/o adolescenti che per motivi (sociali, economici, educativi, di devianza) versano in una situazione di difficoltà, attraverso la creazione di:

- Laboratori per lo sviluppo delle capacità di apprendimento;
- Laboratori musicali;
- Attività sportive;
- Attività di gioco e di aggregazione sociale;
- Laboratori di sensibilizzazione;
- Escursioni /gite.

Luoghi di realizzazione progetto:

Il servizio verrà effettuato presso locali di proprietà dei comuni interessati.

Attività rivolte ai destinatari:

- Attività di gioco e di svago;
- Attività di sensibilizzazione;
- Attività di apprendimento;
- Attività sportive;

- Sostegno alla Famiglia.

Motivazione incremento servizio:

Tale intervento è molto sentito dai comuni dell'ambito, in quanto trattasi di realtà collinari e montane spesso lontane dai siti balneari. La possibilità di offrire un servizio integrativo durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in favore dei minori residenti risponde all'interesse degli stessi e delle famiglie di appartenenza.

I comuni, ormai da anni, riescono ad organizzare delle attività di colonia estive che riscuotono notevole successo, in quanto dà la possibilità ai ragazzi di poter socializzare e condividere momenti di svago e di spensieratezza con i coetanei, per un numero abbastanza importante di adesioni.

Gli EE.LL. si adoperano affinché venga garantito il trasporto, mentre con i fondi del PAO si affrontano i costi del personale e spese varie. Nell'ambito del piano già approvato tale servizio è stato programmato soltanto per una annualità (anno 2014), per cui si ritiene auspicabile implementare lo stesso garantendo una continuità del servizio medesimo. Appare opportuno sottolineare, che nell'ottica di una risposta mirata in favore di minori e/o adolescenti le attività si espletano anche durante altri periodi di sospensione delle attività didattiche.

Destinatari del servizio:

Il servizio sarà rivolto prioritariamente a minori e/o adolescenti residenti nei sei comuni dell'AOD n. 2, ivi compresi i portatori di handicap, che versano in una condizione di maggiore fragilità (preliminarmente socio-economica) e che richiedono interventi finalizzati alla piena integrazione nel contesto socio-ambientale di appartenenza.

L'azione sarà rivolta a circa 220 bambini dai sei ai quattordici anni, residenti nei comuni facenti parte dell'ambito AOD n.2 – Distretto socio-sanitario D30. Considerato che le attività verranno organizzate in ogni singolo comune le figure professionali previste per l'effettuazione del servizio verranno equamente ripartite tra tutti i sei comuni facenti parte del distretto.

Il servizio è a titolo gratuito e possono presentare istanza tutti i soggetti residenti nell'AOD N.2 che abbiano i seguenti requisiti:

- a) Avere un reddito complessivo riferito all'intero nucleo familiare, non superiore al minimo vitale previsto per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali, calcolato in base alla pensione minima INPS;
- b) Non usufruire contemporaneamente di altri interventi assistenziali.

Ove le richieste per l'accesso al servizio dovessero essere superiori al numero di utenti preventivati, si provvederà a stilare una graduatoria distrettuale, attraverso una apposita commissione all'uopo istituita di cui faranno parte personale tecnico/amministrativo dei comuni dell'AOD, che terrà conto della seguente documentazione:

- Attestazione ISEE;
- Richiesta servizi territoriali (ASP n.5).

I termini di presentazione delle domande di ammissione al progetto saranno pubblicizzati mediante avviso pubblico e attraverso ogni altra forma di diffusione.

Ogni comune, potrà se ritenuto opportuno integrare il numero dei possibili fruitori mettendo a disposizione con risorse proprie altro personale.

Modalità di erogazione del servizio:

Nell'ambito degli interventi da programmare, oltre le attività che si realizzeranno nel periodo estivo, con un numero minore di partecipanti al fine di contenerne i costi e con le modalità succitate, saranno realizzati interventi di promozione del benessere dei bambini durante l'arco dell'anno, attraverso interventi strutturati, da realizzare presso i locali comunali delle singole realtà territoriali.

Il servizio sarà erogato secondo il seguente iter:

Presentazione della domanda presso gli uffici di Servizio Sociale dei Comuni di residenza da parte dell'esercente la potestà, corredata dall'attestazione ISEE.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio prevede l'impiego di un'equipe operativa costituita dalle seguenti figure professionali : n. 6 assistenti per portatori di handicap, n. 6 assistenti socio-assistenziali, n. 6 animatori, 2 assistenti sociali, n. 6 istruttori sportivi.

Le attività si svolgeranno nei sei comuni dell'AOD n. 2, presso i locali messi a disposizione di ciascun Ente, per cinque giorni settimanali e per quattro ore giornaliere.

Il servizio sarà coordinato dall'AOD n. 2, con la collaborazione delle Assistenti Sociali e dei Funzionari responsabili degli Uffici dei servizi sociali dei comuni dell'AOD n. 2.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Registri;
- Schede di rilevazione, di prestazione e di verifica;
- Relazioni mensili;
- Riunione d'equipe;
- Riunioni formative/informativa con le famiglie;
- Visite domiciliari.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto, attraverso i seguenti indicatori:

- Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- Valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazione sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate, da parte degli operatori e dai professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste:

Durante le vacanze estive, natalizie e pasquali, per due mensilità e mezzo.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Il servizio sarà affidato in gestione ad enti istituzionali socio-assistenziali, in possesso dei prescritti requisiti.

Beni e spese per il funzionamento dei servizi

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto del materiale occorrente per l'espletamento del servizio.

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Uffici di Servizio Sociale dei Comuni ;
- Presidi Sanitari A.S.P. n. 5.

Soggetti coinvolti

I fruitori del servizio e loro famiglie;
Personale degli enti gestori del servizio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore	A.O.D. n.2		1
Responsabili Servizi Sociali	Comuni dell'AOD n. 2		6

Assistente sociale	Comuni dell'AOD n. 2		2
Autista	Comuni dell'AOD n. 2		6
Assistenti socio-assistenziali		6	6
Assistente portatore di handicap		6	6
Animatori socio-culturali		6	6
Istruttore attività sportive		6	6
Servizi U.O.NPIA	N.Q.		N.Q.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 06 – 3^ annualità				
N. Azione 06 - Titolo Azione: "STARE INSIEME" -INTERVENTI EDUCATIVI E RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO MINORI ED ADOLESCENTI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente p.h.	6 (159 ore c.u.)	954 ore/ un mese e sei giorni	€ 15,65	€ 14.930,10
Operatore socio-assistenziale	6 (159 ore c.u.)	954 ore/ un mese e sei giorni	€ 15,65	€ 14.930,10
Istruttore/Bagnino	6(96 ore c.u.)	576 ore/un mese e sei giorni	€ 19,19	€ 11.053,44
Animatore	6 (130 ore c.u.)	780 ore/ un mese e sei giorni	€ 19,19	€ 14.968,20
Subtotale				€ 55.881,84
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione 5%				€ 2.794,09
Subtotale				€ 58.675,93
ALTRE VOCI				
IVA 5%				€ 2.933,79
Subtotale				€ 61.609,72
Assicurazione				€ 3.260,00
Subtotale				€ 3.260,00
TOTALE				€ 64.869,72

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 06 - INTERVENTI EDUCATIVI E RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO MINORI ED ADOLESCENTI – 3^ annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 64.869,72	€ -----	€-----	€ 64.869,72	€ 64.869,72

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 – SUB –AMBITO A.O.D. 2- COMUNE CAPOFILA SANT'ANGELO DI BROLO

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 06 – Triennalità				
N. Azione 06 - Titolo Azione: "STARE INSIEME" -INTERVENTI EDUCATIVI E RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO MINORI ED ADOLESCENTI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente p.h.	6 (159 ore c.u.)	954 ore/ un mese e sei giorni	€ 15,65	€ 14.930,10
Operatore socio-assistenziale	6 (159 ore c.u.)	954 ore/ un mese e sei giorni	€ 15,65	€ 14.930,10
Istruttore/Bagnino	6(96 ore c.u.)	576 ore/un mese e sei giorni	€ 19,19	€ 11.053,44
Animatore	6 (130 ore c.u.)	780 ore/ un mese e sei giorni	€ 19,19	€ 14.968,20
Subtotale				€ 55.881,84
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione 5%				€ 2.794,09
Subtotale				€ 58.675,93
ALTRE VOCI				
IVA 5%				€ 2.933,79
Subtotale				€ 61.609,72
Assicurazione				€ 3.260,00
Subtotale				€ 3.260,00
TOTALE				€ 64.869,72

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 06 - INTERVENTI EDUCATIVI E RICREATIVI PER IL TEMPO LIBERO MINORI ED ADOLESCENTI – Triennalità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	INTEGRAZIONE AL PDZ 2013/2015	Totale
€ 64.869,72	€ -----	€-----	€ 64.869,72	€ 64.869,72

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente(D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI E DEI COSTI

AREA DISABILI		
1)TRASPORTO PRESSO I CENTRI RIABILITATIVI E DIAGNOSTICI		€ 15.147,67
2)ASSISTENZA IGIENICO SANITARIA - ALLE AUTONOMIE E COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE		€25.340,11
AREA POVERTA'		
3) ATTIVITA' SOCIALI INCLUSIVE E CONTRO L'EMARGINAZIONE		€ 62.650,96
AREA FAMIGLIE, MINORI E GIOVANI		
4) ATTIVITA' LUDICHE PER IL TEMPO LIBERO DI MINORI		€ 64.869,72
FNPS € 168.008,46	TOTALE	€ 168.008,46

ALLEGATO 6

PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PAO DEL SUB AMBITO AOD 2

1. Comitato dei Sindaci

Il Comitato dei Sindaci dell'A.O.D. è composto da:

Francesco Paolo CORTOLILLO	Sindaco di Sant'Angelo di Brolo - Comune Capofila
Gaetano ARTALE	Sindaco di Ficarra
Sebastiano MARZULLO	Sindaco di Floresta
Francesca SALPIETRO	Sindaco di Raccuja
Vincenza MACCORA	Sindaco di Sinagra

Il Comitato dei Sindaci con la deliberazione n. 3 del 06/03/2017, in attuazione del Decreto Presidenziale 29 novembre 2016 “ Integrazione alle Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2013/2015” ha esaminato la proposta del Gruppo Piano ed ha individuato, nell’ambito dell’analisi dei bisogni le priorità delle azioni da implementare e qui di seguito indicate:

- AREA DISABILITA’
 3. Assistenza igienico sanitaria - Assistenza alla comunicazione e alle autonomie nelle scuole;
 4. Rimborso spese trasporto presso centri riabilitativi e diagnostici;
- AREA POVERTA’
 2. Assegno Civico;
- AREA FAMIGLIA –MINORI E GIOVANI
Attività ludiche e per il tempo libero

Per quanto attiene l’area anziani, non si rileva la necessità di potenziamento del servizio, in quanto dal monitoraggio e dalla rilevazione dei dati emersi risulta che la fascia della popolazione anziana è già abbastanza servita dai fondi PAC e dalla precedente programmazione del P.D.Z. 2010/2012.

Con la Deliberazione N. 04 del 27/04/2017 il Comitato ha preso atto all’unanimità dell’integrazione del Piano dell’AOD n. 2 - D. 30, comprendente l’ integrazione del formulario di presentazione della relazione sociale, il formulario di presentazione delle azioni ed il relativo bilancio.

2. Gruppo Piano

La composizione del Gruppo Piano dell’AOD n. 2 è la seguente:

1. Rosa Costantino Coordinatrice del Gruppo Piano cell . 320/2350703;
2. Direttore del Distretto Sanitario di Patti ASP N. 5 di Messina o suo delegato -tel . 0941/246304;
3. Toscano (Neuro psichiatria infantile)- 0941/244612;
4. Fallo (Assistente Sociale- ASP)- 0941/244612;
5. Sperandeo (Pedagogista - ASP) Neuro psichiatria infantile)- 0941/244613;
6. Dirigente scolastico o membro supplente dell’Istituto Comprensivo di Brolo o suo delegato – 0941/561503;
7. Presidente dell’Ipab di Sant’Angelo di Brolo – tel. 0941/533000;
8. Nunzio Corica – cell. 339/4785566;
9. Daniela Irene Starvaggi – cell. 347/9515092;
10. Anna Maria Lenzo – cell. 338/1131285;
11. Basilia Lenzo – tel. 0941/662036;
12. Tripoli Antonella – tel.0941/660376 ;
13. Roberto Radici – cell. 333/7526339;
14. Carmelo Fogliani – cell. 388/9203532;
15. Rita Maria Orifici – cell. 328/3646581;
16. Rita Colantropo – tel. 0941/664119;
17. Teresa Lo Presti Costantino - Cooperativa “Servizi Sociali” – cell. 329/1903972;
18. Salpietro Daniela - Cooperativa Caap. 1990 di Patti – tel. 0941/362444;
19. Michele Pintaudi - Confraternita di Misericordia Sant’Angelo di Brolo – cell. 349/0529058;
20. Pellicanò Giuseppe - CISL – Patti cell. 347/8051402;
21. Vito Siracusa - Segretario Provinciale CNA Messina cell. 337/958848;

22. Maria Traviglia - ANFFAS di Patti – tel.0941/362414.

Il Gruppo Piano nella riunione del 16/02/ 2017 ha accertato la validità dei dati relativi ai bisogni emersi in sede di programmazione 2013/2015, ed ha effettuato una proposta che ha inoltrato al Comitato dei Sindaci, per l' implementazione dei servizi previsti nel piano di zona triennialità 2013/2015.

3. Gruppo Ristretto

Il Gruppo Ristretto è composto da referenti tecnici, amministrativi e contabili dei Comuni dell'AOD e la sua composizione è la seguente:

1. Pietro Manganaro;
2. Rosa Costantino;
3. Carmelo Sindoni;
4. Teresa Lo Presti Costantino;
5. Carmela Caterina Pintaudi;
6. Daniela Irene Starvaggi;
7. Nunzio Corica;
8. Anna Maria Lenzo;
9. Basilia Lenzo;
10. Roberto Radici;
11. Paladino Marco;
12. Orifici Rita Maria.

Lo stesso, a decorrere dal 16/02/ 2017, si è riunito con un calendario non programmato, ed ha provveduto alla predisposizione degli atti necessari per la programmazione relativa all'Integrazione al P.d.Z. 2013/2015.

